



Presidenza del Consiglio
dei Ministri

Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità



Comune di Taranto

Direzione Cultura, Turismo ed Eventi

Avviso pubblico “Crescere con il Digitale”

Procedura di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.,
**per la realizzazione di attività socioeducative e culturali per minori presso il
Centro della Cultura per l’Infanzia “Acclavio Kids”, finanziate dal Fondo per le politiche della famiglia
della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

1. PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 16/07/2025 il Comune di Taranto ha preso atto delle risorse finanziarie - assegnate con Decreto Ministeriale del 25/06/2025 - per lo svolgimento delle attività socioeducative in favore della popolazione minorenni e, in particolare, al finanziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori di età compresa tra zero e diciassette anni. Delle risorse assegnate al Comune di Taranto, pari a complessivi € 192.228,79, una quota pari a € 155.250,00 sono state destinate alla realizzazione di centri estivi. La restante quota, pari a **€ 36.978,79** sono state destinate, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 05/09/2025, allo svolgimento di attività socioeducative e culturali da realizzarsi presso il **Centro della Cultura per l’Infanzia “Acclavio Kids”**, collocato in via Pisa n. 23, nel quartiere Solito-Corvisea e riqualificato con i fondi del “PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE PER L’AREA DI TARANTO” - Scheda Intervento 5L “Valorizzazione del Patrimonio culturale e del capitale umano giovanile e dell’infanzia”.

La Direzione Cultura, Turismo ed Eventi del Comune di Taranto, attraverso il Servizio Centro della Cultura per l’Infanzia “Acclavio Kids”, indice apposita procedura di co-progettazione con gli Enti del Terzo settore (d’ora in poi anche solo *ETS*) selezionati a esito della stessa – ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. – finalizzata alla predisposizione e realizzazione del progetto **“Crescere con il Digitale”** da inserire nel piano delle attività che saranno erogate presso il Centro della Cultura per l’Infanzia “Acclavio Kids” (d’ora in poi anche solo Acclavio Kids).

La procedura di che trattasi è disciplinata dalle indicazioni e dalle prescrizioni contenute nel presente Avviso e dalla normativa vigente, ivi integralmente richiamata.

La pubblicazione del presente Avviso non vincola in alcun modo l’Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare la procedura di selezione, anche in virtù di mutate condizioni, esigenze e sopraggiunti indirizzi amministrativi, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento – a qualsiasi titolo – da parte dei soggetti partecipanti.

(Si rimanda all’appendice per la terminologia utilizzata)



2. OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione di cui al presente Avviso prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 – in forma singola o associata – idonei a predisporre, sviluppare e a realizzare con il C.E. un progetto per la realizzazione di attività **socioeducative e culturali** per minori di età compresa tra zero e diciassette anni, finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle *competenze digitali di base* e alla *promozione di un uso consapevole, sicuro e creativo delle tecnologie e del web*, in linea con le politiche di contrasto alla povertà educativa digitale e all'esclusione sociale e culturale.

3. FINALITÀ' DEGLI INTERVENTI E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

In linea con la mission del *Centro della Cultura per l'Infanzia – Biblioteca Acclavio Kids*, gli interventi e le attività del progetto dovranno essere orientati a contrastare la povertà educativa digitale, riducendo le disuguaglianze nell'accesso alle tecnologie e offrendo alle fasce più giovani del territorio l'opportunità di acquisire competenze digitali solide e durature. *La finalità è la promozione di un'educazione orientata all'uso consapevole e critico del contesto digitale, affinché i più piccoli possano diventare futuri cittadini attivi, responsabili e creativi.*

La povertà educativa si riferisce alla condizione in cui un minore vede compromesso o negato il diritto ad apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare aspirazioni e talenti. Essa non riguarda unicamente l'accesso allo studio in senso stretto, ma include tutte quelle opportunità educative, culturali, sociali e ricreative che contribuiscono alla crescita equilibrata della persona. L'assenza di tali opportunità incide profondamente sullo sviluppo dei bambini, limitando la possibilità di esprimere il proprio potenziale.

In un quadro caratterizzato da elevato svantaggio socioeconomico, la povertà educativa digitale rappresenta una dimensione specifica e sempre più rilevante del problema: non avere accesso alle tecnologie e, soprattutto, non possedere le competenze per utilizzarle in modo consapevole, significa oggi essere esclusi da una parte significativa della vita culturale, sociale e formativa.

L'Amministrazione Comunale intende, dunque, promuovere la realizzazione di un progetto di accompagnamento delle bambine e dei bambini nell'acquisizione delle competenze di base necessarie per muoversi in autonomia tra dispositivi e applicazioni, favorendo al contempo la conoscenza delle regole fondamentali della cittadinanza digitale, come il rispetto della privacy, la tutela dei dati personali e le buone pratiche nelle interazioni nell'ecosistema digitale. Si ritiene necessario, nell'ambito della progettazione, riservare particolare attenzione al potenziamento dell'educazione e della consapevolezza digitale volte al riconoscimento delle fonti affidabili e al discernimento tra i contenuti sicuri e affidabili e quelli inappropriati o ingannevoli, favorendo così la crescita di un pensiero critico nei bambini.

Il "mezzo digitale" dovrà essere inteso come strumento creativo e produttivo, capace di stimolare l'immaginazione e la collaborazione, trasformando i bambini da semplici fruitori passivi a protagonisti attivi dei contenuti che realizzano. Le attività potranno coinvolgere attivamente anche le famiglie: attraverso momenti di confronto e supporto educativo, esse potranno essere poste nelle condizioni di proseguire anche a casa il



percorso avviato al Centro, rafforzando l'alleanza educativa tra scuola, comunità e genitori e contribuendo a spezzare il circolo vizioso della povertà educativa.

Le attività saranno svolte in collaborazione con la sezione Acclavio Kids della Biblioteca Acclavio e con suo il personale bibliotecario, che quotidianamente opera nel campo dell'*information literacy*, per arricchire e potenziare, con la loro *expertise*, il percorso educativo in competenza e consapevolezza digitale.

Il progetto dovrà, altresì, prevedere un piano di comunicazione e divulgazione rivolto alla cittadinanza, nonché la produzione di contenuti social/audio-video e di materiale grafico e/o infografico, i quali saranno condivisi anche sui canali istituzionali del C.E. Tutti i materiali dovranno obbligatoriamente riportare la frase: "*Intervento finanziato dal Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri*".

4. COLLOCAZIONE DEGLI INTERVENTI E DESTINATARI

Il progetto definitivo, oggetto della procedura di co-progettazione di cui al presente Avviso, sarà realizzato presso la sede del *Centro della Cultura per L'Infanzia – Acclavio Kids* sito a Taranto in Via Pisa 23, oggetto di recente riqualificazione e adeguamento, il quale dispone di complessivi 650 metri quadrati di superficie coperta e di annesse aree esterne recintate, adibite in parte a orto botanico e altre in zone attrezzate con pavimentazione antitrauma e struttura lignea (*ved. Planimetria in Appendice*).

Potranno essere utilizzati tutti gli spazi presenti, avendo cura di garantire la compatibilità tra gli stessi, le tipologie di attività proposte e il *target* di età dei destinatari. Eventuali limitazioni dell'utilizzo degli spazi potranno essere poste a seguito di sopraggiunte necessità del Centro.

Le attività, in coerenza con le indicazioni ministeriali, dovranno essere destinate a minori ai minori di età compresa tra 0 e 17 anni ovvero a porzioni di età ristrette comunque comprese nei predetti limiti (a titolo esemplificativo 6-10 anni, 5-12 anni, 10-17 anni...).

Nessun compenso, contributo o altra forma di remunerazione potrà essere richiesta ai destinatari finali delle attività.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI, REQUISITI GENERALI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017e ss.mm.ii, sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore così come definiti al predetto articolo, in forma singola o associata, che perseguano, tra le proprie finalità statutarie, lo svolgimento di attività di interesse generale - ai sensi di quanto disposto all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 – e, nel caso specifico del presente Avviso, lo svolgimento di attività culturali a rilevanza sociale ed educativa.

Per i Soggetti che intendono partecipare in forma associata si fa obbligo di:

- Se regolarmente e giuridicamente costituiti: allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata dal quale accertare l'ente capofila (mandataria) e le altre realtà associate (mandanti). Le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione (mod. **Allegato A**) e ulteriori allegati saranno rese e sottoscritte, ai sensi di quanto disposto



dal D.P.R. n. 445/2000, dal Soggetto capofila/mandatario. Ogni componente dovrà allegare propri atto costitutivo e statuto;

- Se **non regolarmente e giuridicamente costituiti**: allegare lettera di impegno alla costituzione della forma associata, come da modello predisposto Allegato C - con futura scrittura privata autenticata ovvero con apposito atto notarile, qualora la stessa dovesse risultare selezionata dalla procedura in oggetto - con l'incarico di mandato in favore dell'ente capofila (mandataria) da parte delle altre realtà associate (mandanti), specificando le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. Le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione (mod. **Allegato A**) e ulteriori allegati saranno rese e sottoscritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, da ciascun Soggetto componente del costituendo raggruppamento e, parimenti, ognuno dovrà allegare propri atto costitutivo e statuto.

A ciascun partecipante – sia esso in forma singola o in modalità aggregata – **è consentito presentare una sola istanza di partecipazione**: in caso di inoltro di due o più istanze da parte del medesimo partecipante, sarà presa in considerazione l'istanza inerente all'ultimo inoltro regolarmente effettuato.

È fatto divieto ai Soggetti concorrenti di partecipare a più di una forma associata ovvero di partecipare anche in forma singola qualora si partecipi in forma associata, **pena l'inammissibilità di tutte le istanze pervenute.**

I Soggetti partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale (nel caso di partecipazione in forma aggregata, i seguenti e pertinenti requisiti dovranno essere soddisfatti da ciascun componente della rete):

- a. **Iscrizione al RUNTS** (già perfezionata o, se in corso di perfezionamento, l'ETS deve risultare iscritto in uno degli elenchi del RUNTS istituiti dal MLPS, ovvero: *enti iscritti per trasmigrazione; enti in fase di trasmigrazione che necessitano di rettifiche/integrazioni; enti iscritti senza provvedimenti*).
In ogni caso, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere perfezionato prima della sottoscrizione della convenzione, pena l'esclusione dell'ETS e, *se ritenuto opportuno e se del caso*, di tutto il raggruppamento.
- b. **insussistenza delle cause ostative** di cui agli ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c. **inesistenza del divieto di contrarre** di cui all'art. 53 co. 16^{ter} del D.Lgs. n. 165/2001, in ottemperanza della L. n. 190/2012;
- d. **insussistenza**, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011 e ss.mm.ii, di **“cause di decadenza, di divieto o di sospensione”** di cui all'art. 67 e **“tentativi di infiltrazione mafiosa”** di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo D.L. n. 159/2011 e ss.mm.ii;
- e. **assenza di ipotesi di conflitto di interesse**, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- f. **assenza di contenziosi**, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Le dichiarazioni del possesso dei predetti requisiti si intendono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, su apposito modello predisposto (Mod. **Allegato A**). L'Amministrazione procedente effettuerà controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il soggetto partecipante.

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente.



6. DURATA

Gli interventi di cui al progetto definitivo – redatto a conclusione dei lavori del tavolo di co-progettazione – dovranno svolgersi nell’arco temporale di circa 3 mesi, a partire dalla stipula della Convenzione, e **comunque dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31/12/2025.**

Nel caso in cui si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, l’Ente proponente si riserva la possibilità di *integrare* e *variare* il progetto definitivo nelle attività, nell’apporto finanziario e nella durata della Convenzione. Di tale variazione sarà formalmente data comunicazione al soggetto attuatore e sarà richiesta espressa accettazione.

L’Ente proponente si riserva, inoltre, la possibilità di un rinnovo della Convenzione, per una durata superiore a quella originariamente prevista, con l’opportuna ridefinizione del progetto definitivo e delle risorse in esso previste.

7. RISORSE UMANE

Per la realizzazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà assicurare la presenza di adeguate e specifiche professionalità, in grado di svolgere le attività con un alto *standard* di qualità e di lavorare in *equipe* multidisciplinare, in particolare rapportandosi con il personale educativo e bibliotecario del Civico Ente.

Il numero e le qualifiche delle figure professionali coinvolte e il relativo monte ore di attività dovranno essere coerenti con la/le tipologia/e di attività proposte e funzionali alla loro sostenibilità.

Tutti i titoli, i requisiti e le certificazioni di cui sopra dovranno essere documentati in fase preliminare e prodromica alla sottoscrizione della Convenzione.

Le figure professionali dovranno essere contrattualizzate con congruo inquadramento nel rispetto del CCNL applicabile (CCNL Terzo Settore, Cooperative Sociali, ecc...), anche se impiegate “a chiamata”, ovvero contrattualizzate come liberi professionisti, consulenti, prestatori di lavoro autonomo, etc. secondo la normativa vigente.

La funzione di coordinamento e di supervisione sono da intendersi parte essenziale del progetto. Pertanto, il soggetto attuatore indicherà, già in fase di candidatura nell’**Allegato B – modello proposta progettuale**, il nominativo del coordinatore, fornendo dello stesso le relative qualifiche ed esperienze specifiche nella gestione di progetti affini, eventualmente allegando relativo C.V. sottoscritto a norma di legge.

Per l’espletamento delle attività potrà essere utilizzato personale volontario, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, in possesso di adeguata formazione, in affiancamento agli operatori. Agli stessi dovrà essere garantita adeguata copertura assicurativa.

Ogni onere e/o adempimento rispetto all’impiego, a qualsiasi titolo, delle risorse umane e delle figure professionali nell’ambito della progettazione in epigrafe resta in capo al soggetto attuatore.



8. RISORSE FINANZIARIE E COMPARTECIPAZIONE. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La dotazione finanziaria stanziata dal C.E. – a valere sulla realizzazione del progetto definitivo di cui alla presente procedura di *co-progettazione* – è pari alla somma complessiva di **euro 36.978,79**, intesa come la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, comprensiva di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscale valida, rientrante nelle seguenti tipologie di costi:

CATEGORIA SPESA / VOCE DI COSTO AMMISSIBILI	VINCOLO PERCENTUALE RISPETTO AL BUDGET (oneri compresi)
RISORSE UMANE – FIGURE PROFESSIONALI (e relativi oneri)	Vincolante per minimo il 55% del budget
BENI, STRUMENTI, ATTREZZATURE E/O SERVIZI AGGIUNTIVI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (ivi comprese coperture assicurative RCT/RCO)	Vincolante per massimo il 45% del budget

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria - posto a fondamento della co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore - per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti, gli ETS si impegnano a **compartecipare** alla realizzazione del progetto definitivo, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: *personale aggiuntivo non a carico del finanziamento, risorse finanziarie, attrezzature/strumentazioni, capacità dei soggetti candidati di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati, attività di formazione e sensibilizzazione sullo specifico tema, integrazione con altri progetti, anche nel lungo periodo.*

Le modalità di erogazione e gestione delle risorse, il resoconto dello stato di avanzamento delle attività, nonché modalità e tempistiche per la rendicontazione sono opportunamente definite nella **Convenzione** (il cui schema è allegato al presente Avviso), atto di stipula tra l'Amministrazione e il Soggetto attuatore selezionato ad esito della procedura di co-progettazione.

Le spese sostenute dal Soggetto attuatore verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole definite nella Convenzione.

Il Soggetto attuatore assume ogni onere e responsabilità civile e penale nell'ambito della realizzazione del progetto definitivo. Il C.E. resterà estraneo a ogni rapporto/vincolo instaurato dal Soggetto attuatore con eventuali fornitori, prestatori d'opera, soggetti comunque terzi alle parti stipulanti la Convenzione, ivi compresi i rapporti con il personale dipendente o, a ogni modo e a qualsiasi titolo, impiegato nella realizzazione delle attività, trattandosi di rapporti intercorrenti esclusivamente tra questi ultimi e il Soggetto attuatore.

Tutti beni e le attrezzature eventualmente acquistati nell'ambito del progetto e comunque funzionali alla realizzazione delle attività dello stesso, restano nella disponibilità del Civico Ente e sono collocati presso la



sede del Centro di Cultura per l'Infanzia Acclavio Kids: a conclusione del progetto i beni strumentali resteranno in dotazione del Centro, quale patrimonio stabile dei beni mobili del C.E.

Si riportano, di seguito, alcune condizioni generali ai fini di una corretta rendicontazione analitica:

1. Il Soggetto attuatore è tenuto a completare le attività oggetto della progettazione definitiva entro e non oltre il 31.12.2025.
2. Il Soggetto attuatore dovrà inoltrare la rendicontazione analitica e consuntiva relativa alle attività svolte entro il 31.01.2025 secondo le modalità fornite dagli Uffici (ivi comprese rendicontazioni intermedie). L'Amministrazione si riserva la possibilità di non prendere in considerazione la documentazione fornita oltre la predetta data.
3. Le spese sostenute e ammissibili, oggetto di rendicontazione, dovranno essere giustificate da opportuni documenti fiscali/giustificativi/titoli di spesa aventi valore probatorio secondo la normativa vigente, comunque espressamente riconducibili al progetto in epigrafe e al Soggetto attuatore. I documenti di spesa dovranno essere emessi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione ed entro il 31.12.2025. Le voci di spesa sostenute oltre i predetti termini non saranno ritenute ammissibili e, pertanto, non prese in considerazione. Eventuali voci di spesa particolari (quali ad es. i versamenti contributivi sostenuti in periodi successivi a quello di eleggibilità della spesa) dovranno essere preventivamente discussi e formalmente autorizzati.
4. Al fine dell'erogazione del rimborso delle predette spese giustificate e ritenute ammissibili, il Soggetto attuatore dovrà fornire i movimenti di tracciabilità finanziaria attestanti l'avvenuto pagamento. *In nessun caso saranno ammesse spese pagate in contanti e/o con titolo di credito e/o con assegno circolare.*
5. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i documenti probatori delle spese sono i seguenti:

CATEGORIA SPESA / VOCE DI COSTO AMMISSIBILI	DOCUMENTI FISCALI/GIUSTIFICATIVI/TITOLI DI SPESA (espressamente riconducibili per oggetto e tempistiche al progetto)
RISORSE UMANE – FIGURE PROFESSIONALI (e relativi oneri)	<ul style="list-style-type: none"> - contratti di lavoro; lettere di incarico; cedolini/buste paga; notule; ricevute rimborso; fatture e/o ricevute di prestazione professionale, altro; - bonifici (movimenti di c/c bancario e/o postale); - F24, contributi INPS e relative quietanze di pagamento; - Timesheet; - Relazioni sullo stato/avanzamento delle attività
BENI, STRUMENTI, ATTREZZATURE E/O SERVIZI AGGIUNTIVI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (ivi comprese coperture assicurative RCT/RCO)	<ul style="list-style-type: none"> - Fatture e contabili di pagamento (bonifici); - Polizze e quietanze di pagamento; - Contratti di servizio, ove pertinenti, e tracciabilità dei movimenti finanziari.

9. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE:

La procedura di *co-progettazione* si articolerà nelle fasi che seguono:



- a. **Istruttoria di ammissibilità:** successivamente al termine perentorio di presentazione delle candidature, l'Ufficio verifica il possesso dei requisiti formali e generali in capo ai soggetti/raggruppamenti proponenti, determinandone l'ammissione ovvero l'esclusione delle fasi successive;
- b. **Valutazione delle proposte progettuali:** la Commissione tecnica, appositamente nominata, procederà alla valutazione delle proposte progettuali dei Soggetti proponenti ammessi, definendo una graduatoria di merito in applicazione dei punteggi indicati nella Tabella dei criteri e sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10;
- c. **Tavoli di co-progettazione:** dei soggetti proponenti utilmente inseriti in graduatoria, la Commissione convocherà al tavolo di coprogettazione il soggetto collocato nella prima posizione;
- d. **Progettazione definitiva:** In occasione dei tavoli di co-progettazione il Responsabile del procedimento, coadiuvato dalla Commissione, e il soggetto risultato primo in graduatoria, determinano definitivamente gli obiettivi specifici, le modalità organizzative, il cronoprogramma e il budget di spesa del progetto oggetto della presente procedura, che sarà allegato quale parte integrante della Convenzione.

La Commissione può, *a suo insindacabile giudizio*, valutare di convocare ai tavoli di co-progettazione anche gli altri soggetti inseriti in graduatoria dopo il primo classificato, qualora valuti meritevole e integrabile con la proposta collocata in prima posizione, le altre proposte progettuali.

Il positivo superamento di tali fasi - che non comporteranno alcun onere per l'Amministrazione - è condizione indispensabile per giungere alla sottoscrizione della Convenzione, procedere alla realizzazione degli interventi e all'attuazione delle attività. Nel caso in cui non si giunga a un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi sopracitate non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita *Commissione*, nominata dall'Amministrazione, che valuterà sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti. Saranno effettuate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti previsti all'art. 5 e l'elenco delle proposte progettuali ammesse sarà redatto in seguito a valutazione attraverso l'applicazione dei seguenti criteri (***punteggio massimo ottenibile 100 punti***).

Criterio	Punteggio massimo pt. 100
A. Caratteristiche del soggetto/raggruppamento proponente	20
A.1 Esperienze maturate dal soggetto/raggruppamento proponente nella realizzazione di attività educative per l'infanzia, in particolare nell'ambito della <i>media education</i>. <i>Descrizione sintetica delle esperienze attinenti dimostrabili da contratti/convenzioni/affidamenti, altro...che dovranno essere allegati.</i> <i>(la commissione valuta la tipologia, la numerosità e l'attinenza di progetti/attività/servizi precedentemente svolti)</i>	20
B. Qualità e coerenza progettuale	50



B.1 Grado di coerenza tra obiettivi, contenuti e articolazione delle attività <i>Descrizione della proposta progettuale, declinata per singole azioni, target e relativo cronoprogramma.</i> <i>(la commissione valuta l'accuratezza della descrizione delle attività progettuali e la coerenza di queste con obiettivi e cronoprogramma)</i>	30
B.2 Qualità delle professionalità previste per la realizzazione delle attività <i>Descrizione delle risorse umane coinvolte. Indicazione del nominativo e del profilo professionale del coordinatore.</i> <i>(la commissione valuta il numero e la tipologia di profili professionali coinvolti, le competenze e/o esperienze specifiche, anche attraverso i curricula eventualmente allegati del personale coinvolto)</i>	20
C. Strumenti di monitoraggio e valutazione	10
C.1 modalità e strumenti per la verifica del conseguimento degli obiettivi e per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti. <i>Descrizione degli strumenti utilizzati e della modalità di raccolta ed elaborazione dati.</i> La commissione valuta in che modo sono raccolti i dati che permettono di misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il grado di soddisfazione dell'utenza diretta e indiretta coinvolta.	10
D. Qualità di gestione economica e Compartecipazione	20
D.1. Chiarezza e coerenza del piano finanziario proposto. Descrizione, in formato tabellare, delle voci di costo. <i>(La commissione valuta la completezza del piano finanziario, in relazione alle singole voci di costo e in coerenza alle attività che si intendono svolgere)</i>	12
D.2 Grado di compartecipazione. Descrizione delle eventuali risorse aggiunte al progetto. <i>(la commissione valuta la qualità, quantità e coerenza delle ulteriori risorse umane, materiali, tecnologiche, finanziarie, ecc.. messe a disposizione dal soggetto e <u>non a carico del progetto</u>)</i>	8

Nella valutazione delle proposte progettuali, ogni componente della commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 1, corrispondente a un giudizio di merito secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1	Eccellente – contenuti esaurienti, approfonditi, completi e qualitativamente consistenti
0.8	Buono – contenuti esaurienti, chiari e sufficientemente consistenti
0.6	Sufficiente – contenuti modesti, sufficientemente chiari ma qualitativamente poco consistenti
0.4	Mediocre - contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti



0.2	Molto scarso/non adeguato – indicato qualche contenuto ma non articolato, poco chiaro e/o molto inconsistente
0	Non valutabile / assente – nessuna informazione per poter esprimere una valutazione.

Il punteggio sarà ottenuto quale media tra i coefficienti assegnati dai componenti della commissione.

11. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta mediante l'apposito modello allegato (All. A - MODELLO DI DOMANDA), dovrà pervenire all'indirizzo PEC cultura.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, come da sua Determinazione Dirigenziale di approvazione. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta (All. B Modello proposta progettuale ed eventuale All. C – Dichiarazione intenti ATS), pena la non ammissibilità della domanda. Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante. È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle istanze.

12. VERIFICHE, INTEGRAZIONI, REVOCA

L'Ufficio effettua controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni, della documentazione presentata. Si riserva, inoltre, di richiedere in qualsiasi momento della procedura, eventuale documentazione integrativa.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha, pertanto, facoltà di prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando ovvero di non procedere a stipulare convenzioni, ove non rilevi l'esistenza di proposte adeguate tra le candidature esaminate, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

13. INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "G.D.P.R. 2016/679"), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di "interessato", saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; centralino 099 4581111). P.IVA 00850530734 C.F. 8000875073, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Designato al trattamento è il Dirigente di ogni Settore di riferimento. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, fornisce il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Dirigente della Direzione Cultura, Turismo ed Eventi. PEC: cultura.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.taranto.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di



informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al procedimento citato.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

1. INFORMAZIONI INERENTI AL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 E



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Ministro per la famiglia, la natalità
e le pari opportunità*



Comune di Taranto

Contatti:

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm. ii., il Responsabile del presente procedimento è la *Dott.ssa Angelica Lazzaro*. Per informazioni in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare la medesima all'indirizzo Pec: cultura.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente
Direzione Cultura, Turismo ed Eventi
Carmine Pisano



Appendice

a. Glossario

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti Definizioni:

- **ATS (Associazione Temporanea di Scopo)** che sarà formalizzata ad esito della procedura, nel caso di selezione da parte dell'Ambito di più di un ETS, per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli ETS e l'Amministrazione procedente per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **CTS (Codice del Terzo Settore):** D. lgs. N.117/2017;
- **Ente proponente:** Comune di Taranto, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **ETS (Enti del Terzo Settore):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore, iscritti al RUNTS;
- **Procedimento di coprogettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con cui si realizzano le attività progettuali;
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, secondo lo schema previsto dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione;
- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, redatto congiuntamente ad esito della coprogettazione;
- **RUNTS: Registro unico Nazionale del terzo Settore,** istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Soggetto Attuatore:** Singolo ETS o raggruppamento in ATS che, a seguito di buon esito della procedura di coprogettazione, sottoscrive la convenzione per l'attuazione del progetto;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo.



b. Planimetria degli spazi utilizzabili

